CALENDARIO LITURGICO

4 marzo DOMENICA *III di Quaresima*	*8.30*	
	10.00	*Don Salvatore*
	11.30	*Diana Giuseppe e Rosa*
5 marzo LUNEDÌ *Feria di Quaresima*	*17.30*	*Mascia Anita (trigesimo)*
6 marzo MARTEDÌ *Feria di Quaresima*	*17.30*	*Giovanna, Pasqualino e Virgilio*
7 marzo MERCOLEDÌ *Feria di Quaresima*	*17.30*	*Antioca*
8 marzo GIOVEDÌ *Feria di Quaresima*	*17.30*	*Francesco*
9 marzo VENERDÌ *Feria di Quaresima*	*16.30*	*Adorazione Eucaristica*
	17.30	*Sergio e Bonaria*
	18.00	*Via Crucis*
10 marzo SABATO *Feria di Quaresima*	*17.30*	*Medda Gianni*
11 marzo DOMENICA *IV di Quaresima*	*8.30*	
	10.00	
	11.30	*Luisa e Giuseppe*

Il S. Rosario è recitato ogni giorno alle h. 17.00

L'angolo della preghiera

SALMO 8
(Lode a Dio per l'uomo)

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza
la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
affermi la tua potenza
contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo,
opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi,
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto
poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere
sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.

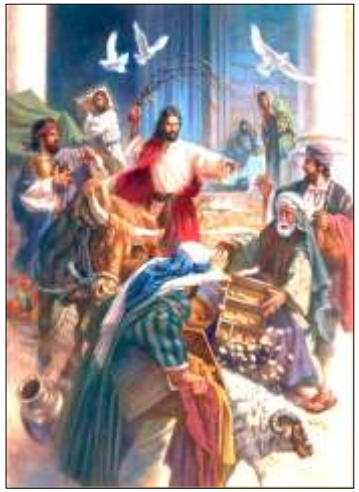
O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra!
Amen.

Arcidiocesi di cagliari
Parrocchia
Spirito Santo
Su Planu

4 - 11 marzo 2018
III settimana Quaresima

Riformare il culto e la vita

Dopo il silenzio del deserto e la luce del Tabor, la Parola ci invita ad addentrarci nel Tempio di Gerusalemme.
Leggendo con un po' di attenzione il brano, viene spontaneo farsi una domanda: perché Gesù se la prende così tanto con i cambia valute e i venditori di animali per i sacrifici? Dopo tutto il loro era un servizio prezioso: cambiavano le monete agli stranieri permettendogli di acquistare gli animali per il sacrificio e impedendo di introdurre nel tempio monete con l'immagine dell'imperatore.
Allora: cosa fa arrabbiare così tanto Gesù da spingerlo addirittura a fabbricarsi una frusta per scacciare dal tempio i commercianti? In questo gesto apparentemente folle o esagerato, Gesù è animato dal desiderio che la casa del Padre non diventi un luogo di mercato, un bazar del sacro, un religioso tavolo di scambi tra domanda e offerta.



Quello che manda su tutte le furie Gesù è l'imbruttimento del volto del Padre proposto da una certa logica di mercanteggio del sacro. Il Rabbì di Nazareth si arrabbia

con chi propone un rimpicciolimento del volto di Dio. Egli non è un funzionario da corrompere o un venditore da tener buono con una abbondante donazione. Con Dio, insomma, non si può mercanteggiare.
Da un Dio da piegare alla mia volontà con sacrifici e preghiere, al volto del Padre che mi ama e anticipa ogni mio desiderio: questa è la conversione più urgente.
La Quaresima è un tempo in cui convertirci e cambiare mentalità. Due sono le proposte che il Vangelo e la prima lettura ci offrono. La riforma del culto e quella della nostra vita morale. Gesù invita a non compiere un culto ipocrita, smettendo di presentare richieste inutili poiché non si può sopportare delitto e solennità. Nella prima lettura abbiamo ascoltato un grande insegnamento in riferimento alla legge morale e alla vita partendo dal decalogo, un insegnamento che partendo dall'esperienza di un Dio che salva, vuole accompagnare il suo popolo nelle relazioni anche sociali oltre che cultuali.
E' necessario convertire il proprio cuore, vedere al di là del segno, entrare in relazione con la persona di Gesù che mi dona vita. E' entrare nella Pasqua di Gesù per morire e vivere con Lui.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Es 20,1-17)*
La legge fu data per mezzo di Mosè.

Dal libro dell'Èsodo
In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 18)*

Rit: Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, / fanno gioire il cuore; / il comando del Signore è limpido, / illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro, / di molto oro fino, / più dolci del miele / e di un favo stillante.

SECONDA LETTURA *(1Cor 1,22-25)*
Annunciamo Cristo crocifisso, scandalo per gli uomini, ma, per coloro che sono chiamati, sapienza di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi
Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Gv 3,16)*
Lode e onore a te, Signore Gesù!
Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito;
chiunque crede in lui ha la vita eterna.

VANGELO *(Gv 2,13-25)*
Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere

Dal Vangelo secondo Giovanni
Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».
Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.
Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo. Parola del Signore.

Mercoledì 7, h. 18.00:
Incontro con i Ragazzi di Cresima

Giovedì 8, h. 18.00:
Incontro sulla Parola di Dio della Domenica

Venerdì 9: *h. 16.30: Adorazione Eucaristica*
h. 18.00: Via Crucis

Venerdì 16: *h. 20.00: Via Crucis Interparrocchiale*
(dallo Spirito Santo a Madonna della Strada)

La Caritas parrocchiale,
ci invita, nelle prossime due domeniche di Quaresima, a portare beni alimentari di prima necessità per aiutare i fratelli più bisognosi della nostra Comunità